

Cac, anno d'oro per le sementi

«Liquidati 26 milioni ai soci»

Il miglior risultato di sempre: utile di 1,4 milioni, volume di affari pari a 43,5. Il presidente: «Premi a chi raggiunge obiettivi»

Cooperativa Agricola Cesenate ha approvato il miglior bilancio di sempre: 43,5 milioni di euro di fatturato, 1,4 milioni di euro di utile, 26 milioni di euro di liquidazione agli agricoltori soci. Alla presentazione è intervenuto anche il sindaco Enzo Latuca. «Gli straordinari risultati di Cac - - afferma il presidente di Legacoop Agroalimentare Cristian Maretta - sono dovuti a un mix di gestione, innovazione e giuste scelte strategiche». La Cooperativa, che ha sedi distribuite in sei diverse province (Forlì-Cesena, Ravenna, Perugia, Ancona, Fermo e Campobasso), è una delle principali realtà internazionali della multi-

plicazione sementiera. Costituita nel 1948 associa oggi circa 2.000 imprenditori agricoli, distribuiti su sette regioni italiane. L'attività è orientata all'esportazione in Europa ed Estremo Oriente, in cui realizza il 75% del fatturato.

«**L'andamento** stagionale irregolare è ormai l'unica certezza - spiega il presidente Giovanni Piersanti (foto) - e il 2021 non è stato da meno, con una campagna fra le più siccitose da gennaio a luglio. Nonostante le difficoltà per le colture standard seminate in ritardo e senza irrigazione, le colture biennali e irrigue ne hanno beneficiato. Abbiamo coniugato un'economia basata sulla solidarietà fra i soci produttori promuovendo la qualità, cercando di garantire la giusta remunerazione e di premiare il merito di chi ha raggiunto obiettivi».



REALTÀ ARTICOLATA

Sei sedi e base associativa in sette regioni. Tre quarti dei prodotti vengono esportati L'emergenza siccità